

N. \_\_\_\_\_

REPUBBLICA ITALIANA

10288

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: MI SVEGLIAI SIGNORA (Half Angel)

Metraggio } dichiarato  
                  } accertato

2105

Marca: 20th Century-Fox S.A.I.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti: JOSEPH COTTEN — LORETTA YOUNG — CECIL KELLAWAY.

Produzione: JULIAN BLAUSTEIN.

Regia: RICHARD SALE.

Nora Gilpin, una bella infermiera, è un interessante caso patologico di sdoppiamento di personalità, o più semplicemente una ragazza affetta di un particolare sonnambulismo.

Ella conosce sin dall'infanzia John Raymond, ora celebre avvocato. I due si rivedono oggi dopo parecchi anni. Stizzita dal non essere da lui riconosciuta, (gli amici dell'età innocente costituiscono sempre un simpatico ricordo) il giorno stesso si fida con l'insignificante Tim Mc Carey. La sera, però, non appena addor-

mentata si sveglia come in stato di « trance » e si reca a casa di Raymond, adescandolo con squisita civetteria, ma non rivelandogli nulla di sé, e infine si fidegna in salutate ospite.

Naturalmente il giorno dopo nulla ricorda dell'avventura notturna e s'indignerà fortemente la volta che, messa a soqquadro tutta la città per rintracciarla, e finalmente incontrata a fianco del suo fidanzato, John le si getta al collo felice d'averla ritrovata.

Così con alterna vicenda di ritorni inebrianti e di ripulse sdegnose, a seconda del prevalere del notturno subconscio o del cosciente diurno, si svolge una gustosa vicenda che culmina, di giorno, con un processo per offese e con un matrimonio celebrato di notte.

Naturalmente sarà questo matrimonio a guarire la bella Nora e a farla essere sia di giorno che di notte la sposa innamorata dell'ottimo Raymond.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell' art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso il 10 OTT 1951 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungere e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del ministero.

2°) \_\_\_\_\_

Roma, li \_\_\_\_\_

- 1 OTT. 1951

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

P. De Pirro